

Quale "Buona Scuola"?



a cura del

Comitato Nazionale per il Sostegno alla Legge di Iniziativa Popolare
"Per una Buona Scuola per la Repubblica"

Presentazione di Marina Boscaino e Carlo Salmaso
Aprile 2015

12 Marzo: il ddl del Governo

- Dal 3 settembre al 15 novembre: il PDF della Buona Scuola: Le risorse pubbliche non saranno mai sufficienti a colmare le esigenze di investimenti nella nostra scuola.
- Dal 15 gennaio al 28 febbraio: decreto legge
 - intervento di Boldrini
 - Appello a Mattarella
 - La lettera dei 44 a favore delle scuole paritarie
- Ddl: tempi tecnici e delega in bianco

PUNTO 1° . I fini

L'art. 1 li esprime così: «**flessibilità, diversificazione, efficacia, efficienza del sistema scolastico; integrazione e miglior utilizzo delle risorse e delle strutture; introduzione di tecnologie innovative; coordinamento con il contesto territoriale**», tutto ciò come espressione di un generale principio di **«autonomia»**.

Di quale autonomia parla la riforma: **autonomia di chi, rispetto a che cosa?**

art. 2: nel quale **prima si parla di autonomia delle istituzioni scolastiche**, le quali esprimeranno tutte le loro esigenze autonomistiche, compresi i potenziamenti dell'offerta formativa e le attività progettuali (**attenzione: oggi deliberati dai collegi dei docenti senza il placet del dirigente e senza interferenze esterne se non quella, indubbiamente pesante, dell'entità delle risorse complessivamente erogate dal ministero al fondo di istituto**) nel Piano triennale dell'offerta formativa

ma poi specifica che i piani saranno sottoposti alla doppia validazione prima degli uffici scolastici regionali e poi del ministero, il quale finanzierà e renderà attuabili solo le attività che corrispondano... a uno dei 15 obiettivi che lo stesso ministero predetermina nel comma 3 dello stesso articolo.

Punto 2° : Precariato

- **Precari**: dopo epidemie di “annunciate” e numeri in libertà, **il Governo dovrebbe assumerne 100mila**, di cui **circa 20mila coprirebbero il turnover**, mentre non si coprirebbero tutti i posti realmente disponibili, dal momento che una parte, pari a poco meno di un docente ad istituto scolastico - verrà destinato al cosiddetto **“organico funzionale”**: un ibrido monstrum extracontrattuale, cui **non verrà garantita alcuna stabilità lavorativa**, verrà reclutato dal DS dall’albo di rete, in cui tornerà alla fine dei 36 mesi lavorativi, **avrà un mansionario da tuttologo e tuttofare**. Che apre - sulla scia del Jobs Act - un vulnus gravissimo su tutto il sistema di reclutamento anche nel pubblico impiego.

Punto 3° : l'organico dell'*autonomia*

- A disposizione delle reti di scuole e reclutati dai dirigenti (meno di un docente per ogni scuola)
- **Insegnamenti extracurricolari**
- Predisposizione didattica innovativa
- **Supplenze**
- Progettualità di vario tipo
- **Affiancamento ai tirocinanti**
- Lotta alla dispersione
- **Alfabetizzazione dei migranti**

Punto 4° : dirigenti

- Il dirigente sarà l'unico arbitro non solo della chiamata e della gestione del personale, ma anche della valutazione dei docenti e - infine - della didattica, prerogativa fino ad oggi del collegio dei docenti. Una ripresa del ddl Aprea in versione hard, se è possibile. Il collegio non avrà più sovranità in quell'ambito, ma - come il consiglio di istituto - verrà solo "consultato": fine degli organi collegiali e della democrazia scolastica. Si tratta dello stesso impianto che il premier sta imponendo, ad un livello più alto, a tutto il mondo del lavoro con il Jobs Act e - ad un livello supremo - alla democrazia del nostro Paese, attraverso una concreta, intenzionale ed incontrastata sottrazione di poteri e centralità al Parlamento, amplificata dalle riforme che sta mettendo in campo.

Punto 5° : scuole paritarie e 5xmille

- **Saranno oggetto** - dopo la chiamata all'ordine dei 44 parlamentari (di cui 32 renziani), che hanno preteso ed ottenuto l'obolo, aggiuntivo rispetto a quello che le paritarie percepiscono annualmente e che ammonta a circa 700milioni - **di sgravi fiscali**.
- **Alle scuole singole** (non eventualmente al sistema scolastico nazionale, per favorire l'abbattimento della sperequazione tra scuola e scuola, tra zona e zona del Paese) **potrà essere devoluto il 5xmille, in spregio del principio dell'unitarietà del sistema scolastico nazionale** e di quello di uguaglianza, in una visione proprietaria di uno strumento - la scuola - dell'interesse generale.

Punto 6° : bonus docenti

- 500 euro per l'autoformazione dei prof: si è trattato dell'ultimo coniglio dal cilindro, dopo i numerosi ritardi sulla **data di presentazione**, dovuti a diletterantismo, confusione, fretta, discordanza tra annunci e praticabilità.
- Costo 381 milioni di euro
- Blocco degli scatti 350 milioni di euro

Punto 7° (il più PERICOLOSO): la delega



**E ANCHE VALUTAZIONE, RIFORMA DEGLI
ORGANI COLLEGIALI E DIRITTO ALLO STUDIO!**

Venezia, 30 gennaio 2005

durante un'Assemblea Nazionale dei Coordinamenti in Difesa della Scuola Pubblica che si battevano contro la Riforma Moratti
nasce l'idea di LIP.

Impiegherà quasi 6 mesi a prendere una forma preliminare



Il 9 luglio la terza versione della bozza iniziale segna la partenza della consultazione sul territorio nazionale, un percorso di discussione che volevamo fosse il più diffuso possibile.

La bozza viene infatti costantemente rivista in 53 Comitati Buona Scuola che si costituiscono in tutta Italia.

Bozza di lavoro
per la scrittura condivisa di una
Legge di iniziativa popolare
per una buona scuola



Il 21 e 22 gennaio 2006 si tiene a Roma l'assemblea finale per il varo del testo definitivo della LIP.

Inizia la raccolta delle firme. I Comitati Buona Scuola diventano oltre 120, da Aosta a Cagliari.

ABROGARE
la "riforma" Moratti,
PROPORRE dal basso una
buona scuola per tutte
e per tutti.

www.leggepopolare.it

FIRMA
LA LEGGE DI INIZIATIVA
POPOLARE PER
UNA BUONA SCUOLA
PER LA REPUBBLICA

• obbligo a 18 anni • ripristino integrale del tempo pieno e prolungato • per le superiori biennio unitario e triennio di indirizzo • nidi d'infanzia nel sistema educativo e di istruzione e di valorizzazione delle diversità • ultimo anno della scuola dell'infanzia obbligatorio • senza gerarchie di ruolo e la pari partecipazione di tutte le discipline • unicità della funzione docente, senza gerarchie di ruolo e la pari partecipazione di tutte le discipline • risorse economiche certe (6% del PIL) • partecipazione di tutte le componenti alla gestione della scuola • piano nazionale per l'edilizia scolastica...
leggi il resto su www.leggepopolare.it

Per una scuola pubblica, laica, aperta, solidale, attenta ai bisogni e ai tempi di ciascuno e di ciascuna, capace di **garantire a tutti e tutte il diritto all'istruzione**

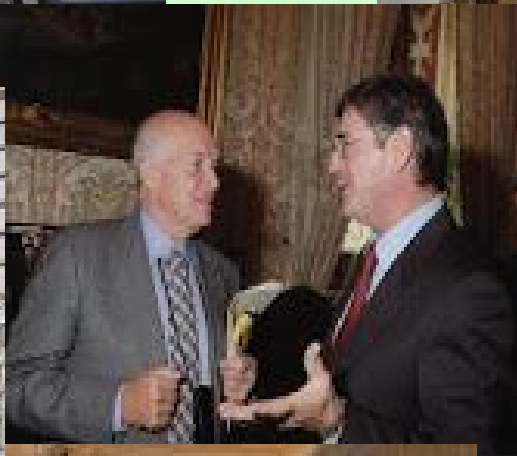
PUOI FIRMARE ANCHE QUI!

Comitato per una buona scuola di tutte e di tutti - Padova

FIRME RACCOLTE: oltre 100.000

FIRME CERTIFICATE (4/8/2006): 79.126

- MILANO 23.918
- BOLOGNA 17.430
- ROMA 7.682
- VENEZIA 5.709
- TORINO 3.934
- NAPOLI 2.318
- SARDEGNA 1.877
- VICENZA 1.816
- REGGIO EMILIA 1.746
- PARMA 1.682
- FOGGIA 1.326
- CARPI 1.278
- FORLI' 1.144
- VERSILIA 1.014
- FIDENZA 781
- COSENZA 795
- BARI 697
- TARANTO 572
- PADOVA 567
- TREVISO 562
- TRAPANI 441
- TRENTO 326
- FROSINONE 281
- PALERMO 255
- VITERBO 232
- RAVENNA 162
- RAGUSA 141
- SIENA 119
- SONDRIO 109
- FERRARA 109
- RIMINI 69
- CATANZARO 20
- FIRENZE 14



Il 4 agosto 2006 oltre
100.000 firme,
il doppio di quelle
necessarie, vengono
depositate alla
Camera.

La legge ebbe il n. 1600 nella XV legislatura. La VII commissione ne iniziò la discussione ad **aprile 2007**. L'opposizione del PDL e del PD e la crisi del governo Prodi del 2008 ne interruppero l'iter.

Nella XVI legislatura prese il n. 1, ma non fu mai discussa, né considerata ai fini dell'emanazione della Legge Gelmini.



Gli spunti che la LIP propone sono molteplici:

risorse adeguate con un investimento che veda un notevole incremento rispetto a quanto oggi il nostro Paese destina a questo scopo: **elevare il tetto di spesa almeno al 6 % del PIL**

l'obbligatorietà dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e l'estensione dell'obbligo a 18 anni

classi di 22 alunni

dotazioni organiche aggiuntive stabili e adeguate per il sostegno, l'alfabetizzazione, l'integrazione, la lotta alla dispersione e al disagio

il ripristino e l'estensione del modulo e del tempo pieno nella scuola elementare e prolungato nella media

una **scuola superiore** che rimanda la scelta delle proprie attitudini a 16 anni con un **biennio unitario** e un **triennio di specializzazione**

l'obbligo per gli insegnanti alla **formazione e all'aggiornamento**

il **rafforzamento e l'estensione degli organi collegiali**, in particolare con il **collegio dei docenti presieduto da un docente eletto dal collegio stesso**

la richiesta, nell'articolo delle abrogazioni, della **totale eliminazione del Decreto del Presidente della Repubblica n. 80 del 2013** che sovrintende il SNV, oltre che di tutti i decreti prodotti dalla cosiddetta *riforma Gelmini*.

1. Il sistema educativo di istruzione **statale**:
a) **si ispira a principi di pluralismo e di laicità** ;
b) **e` finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, alla formazione del cittadino e della cittadina, all'acquisizione di conoscenze e competenze utili anche per l'inserimento nel mondo del lavoro, nel rispetto dei ritmi dell'eta` evolutiva, delle differenze e dell'identita` di ciascuno e ciascuna, secondo i principi sanciti dalla Costituzione, dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e dalla Convenzione sui diritti del fanciullo;**

c) concorre altresì a rimuovere gli ostacoli, di ordine economico, sociale, culturale e di genere, che limitano di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini e delle cittadine;

d) **garantisce la partecipazione democratica al suo governo** da parte di docenti, educatori, personale ausiliario-tecnico-amministrativo, genitori e studenti.

Sent: Thursday, **January 16, 2014** 6:28 PM

Agli altisonanti proclami della ministra Carrozza: "Non ho una mia idea di riforma, consulterò il Paese per una grande riforma condivisa", che si concretizzeranno in dieci domandine virtuali online dagli esiti facilmente predeterminati **si potrebbe rispondere in questo modo: "Il mondo della scuola una riforma, discussa per mesi, condivisa da centinaia di persone, sottoscritta da 100.000 cittadini, l'ha in mente da anni: "La legge di iniziativa popolare per una buona scuola".**

L'idea/proposta che vorremmo lanciare se in tanti la condivideremo, sarebbe quella di usare questi mesi della consultazione virtuale della Carrozza per **far conoscere la Legge popolare e rivolgerci ad eventuali "onorevoli" che la intendessero rappresentare** in Parlamento. Cosa ne pensate?

Sono d'accordo, e l'ho anche scritto, sul fatto che le buffonate demagogiche possiamo lasciarle a loro. Noi abbiamo una proposta frutto di una vera consultazione.

Carissimi anch'io condivido che la Legge di Iniziativa Popolare che "consultò" 100.000 cittadini italiani sia ancora uno strumento formidabile da rimettere in campo

Penso che, suggerire alla ministra Carrozza di prendere in esame la "Legge popolare per una buona scuola", che ci ha visti impegnati a lungo, da nord a sud, sia un'OTTIMA IDEA!...almeno provasse a tirarla fuori dal cassetto!

Condivido l'idea di ripartire dalla Legge di iniziativa popolare attraverso il percorso proposto

Adotta la LIP

LA SCUOLA CHE VOGLIAMO

Legge di Iniziativa Popolare "Per una Buona Scuola per la Repubblica"

Scarica il testo #megliolaLIP Scrivici



PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE

NORME GENERALI SUL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE STATALE NELLA SCUOLA DI BASE E NELLA SCUOLA SUPERIORE

DEFINIZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI IN

Capo I - IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE STATALE
Capo II - NIDO D'INFANZIA
Capo III - SCUOLA DI BASE
Capo IV - SCUOLA SUPERIORE
Capo V - ABROGAZIONI

Vai all'inizio

Sent: Wednesday, **March 12**, 2014 12:03AM

To:

Subject: ADOTTA LA LIP

ADOTTA LA LIP è una campagna per la **conoscenza e la diffusione** della legge d'iniziativa popolare che si potrebbe realizzare attraverso un sito web.

Sabato 15 marzo 2014 - Ore 9:30 - 17:00

Sala auditorium Liceo Scientifico Copernico - Via F. Garavaglia, 11 - Bologna



costituzione, scuola pubblica, democrazia, uguaglianza, merito, legge popolare

Le parole chiave per capire il presente e progettare il futuro della nostra scuola

Dopo il referendum bolognese e la sentenza del TAR Lombardia sulla dote scuola, rilanciamo la legge popolare.

Arrivato ora a casa... (il treno aveva più di due ore di ritardo.....-((
Volevo solo dirvi grazie di cuore...

sono tornato soddisfatto per questo ennesimo tentativo di resistenza attiva e propositiva ora vado a scuola in bicicletta: so di poter pedalare con meno fatica e più soddisfazione

...e io sono felice di avere avuto l'onore di condividere la magnifica visione della Lip anche se con tanti anni di ritardo

Oggi mi porto addosso tutta la vostra ostinata, coraggiosa tenerezza

sento la piacevole consapevolezza di aver compiuto un atto importante, ma anche in un certo senso dovuto, per il virtuoso percorso che ha portato alla LIP



**12 GIUGNO, CAMERA: APPELLO AI PARLAMENTARI
PER LA RIPROPOSIZIONE DELLA LIP**

LA LIP TORNA IN PARLAMENTO

15 settembre 2014
Atto Camera: 2630

2 agosto 2014 - Senato
Disegno di legge 1583

camera.it

Camera dei deputati

CONOSCERE LA CAMERA | DEPUTATI e ORGANI | LAVORI | DOCUMENTI | EUROPA | INTERNAZIONALE | COMUNICAZIONE

Stai consultando: Camera dei deputati > Lavori > Attività Legislativa > Progetti di legge > Atto Camera

LAVORI

LAVORI PREPARATORI DEI PROGETTI DI LEGGE

Atto Camera: 2630

Proposta di legge: PAGLIA ed altri: "Norme generali sul sistema educativo d'istruzione statale nella scuola di base e nella scuola superiore. Definizione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di nidi d'infanzia" (2630)

Iter | Testi | Emendamenti | Esame in Commissione | Discussione in Assemblea | Dossier | Votazioni

Fase Iter: Da assegnare

Nascondi ulteriori informazioni

Iniziativa dei deputati: PAGLIA Giovanni; SCOTTO Arturo; GIORDANO Giancarlo; FRATOIANNI Nicola; COSTANTINO Celeste; DURANTI Donatella; PELLEGRINO Serena

Natura: Proposta di legge ordinaria

Presentazione: Presentata il 12 settembre 2014

Relatori: in Commissione; - in Assemblea; .



Senato della Repubblica

XVII LEGISLATURA

N. 1583

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori MUSSINI, PETRAGLIA, MONTEVECCHI, TOCCI, LIUZZI, CENTINAIO, BIGNAMI, BENCINI, GAMBARO, LO GIUDICE, PEPE, RICCHIUTI, Maurizio ROMANI e SERRA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 2 AGOSTO 2014

Norme generali sul sistema educativo d'istruzione statale nella scuola di base e nella scuola superiore. Definizione dei livelli essenziali delle

La legge ieri e oggi

Si tratta di un testo importante per il contenuto e ancor più per il metodo: il dibattito e la condivisione che ne hanno caratterizzato la genesi. I firmatari di questo disegno di legge hanno voluto mettersi a disposizione dell'iniziativa popolare, di questa modalità di ascolto e di interazione tra i diretti interessati nel processo formativo ed educativo; hanno voluto valorizzare un percorso, aiutando questa comunità ampia e viva a fare sentire la sua voce, superando gli ostacoli di una nuova raccolta di firme, che avrebbero ritardato la riapertura di una profonda e globale riflessione sui temi che questo disegno di legge propone.

LEGGE
DI INIZIATIVA
POPOLARE PER
UNA BUONA
SCUOLA PER LA
REPUBBLICA



Senato della Repubblica

XVII LEGISLATURA

N. 1583

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori MUSSINI, PETRAGLIA, MONTEVECCHI, TOCCI, LIUZZI, CENTINAIO, BIGNAMI, BENCINI, GAMBARO, LO GIUDICE, PEPE, RICCHIUTI, Maurizio ROMANI e SERRA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 2 AGOSTO 2014

Norme generali sul sistema educativo d'istruzione statale nella scuola di base e nella scuola superiore. Definizione dei livelli essenziali delle

Perché è ancora più attuale e necessaria oggi

ART . 29. ABROGAZIONI

NEL TESTO DELLA LIP DEL 2006

-
- 1. Sono abrogati:
- a) la legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni;
- b) il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, e successive modificazioni;
- c) il decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286, e successive modificazioni;
- d) il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76;
- e) il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77;
- f) il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni;
- g) l'articolo 68 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modificazioni;
- h) l'articolo 3 della legge 17 ottobre 1967, n. 977, e successive modificazioni;
- i) il decreto Presidente della Repubblica 12 luglio 2000, n. 257;
- l) l'articolo 48 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276;
- m) i commi 4 e 7 dell'articolo 22 e l'articolo 70 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, e successive modificazioni;
- n) il comma 1 dell'articolo 35 e l'articolo 91 della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- o) il comma 3 dell'articolo 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- p) il comma 1 dell'articolo 37 del decreto del Ministro della pubblica istruzione 24 luglio 1998, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell'11 novembre 1998;
- q) i commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- r) l'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- s) ogni altra disposizione incompatibile con la presente legge.

IN AGGIUNTA NEL DDL 1583 DEL 2014

- s) l'articolo 64 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- t) l'articolo 2 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, della legge 30 ottobre 2008, n. 169;
- u) l'articolo 7 del regolamento di cui al decreto Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122;
- v) il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81;
- z) il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119;
- aa) il regolamento di cui al decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 10 settembre 2010 n. 249;
- bb) il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- cc) il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87;
- dd) il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88;
- ee) il regolamento di cui al decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89;
- ff) il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263;
- gg) l'articolo 50, comma 1, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;
- hh) il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 gennaio 2009, n. 5;
- ii) il comma 5, dell'articolo 19 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- ll) il comma 7, dell'articolo 19 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n° 111;
- mm) il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80;
- nn) ogni altra disposizione incompatibile con la presente legge.

29 NOVEMBRE 2014

Università di Bologna
via Zamboni 32, aula I

ore 9.30 - Convegno europeo

**CULTURA D'EUROPA BENE COMUNE:
SCUOLA, UNIVERSITÀ, RICERCA, IL FUTURO ABITA QUI**



Interverranno:

CURZIO MALTESE, deputato, Gruppo confederale della Sinistra unitaria europea
NADIA URBINATI, cattedra di scienze politiche alla Columbia University di New York
SALVATORE SETTIS, archeologo e storico dell'arte, già direttore della Normale di Pisa

Contenuti:

Confronto fra i vari sistemi d'istruzione europei
Verso un Manifesto Europeo per un sistema d'istruzione capace di assicurare uguaglianza di opportunità nella formazione delle nuove generazioni.
La Costituzione italiana e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea come fonti del diritto allo studio e all'istruzione
L'esperienza italiana della legge d'iniziativa popolare "per una buona scuola per la Repubblica"

Sinistra unitaria europea - Sinistra verde nordica



Ore 14.00 - incontro nazionale

**SCUOLA PUBBLICA, DIRITTO ALL'ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO:
UGUAGLIANZA DI OPPORTUNITÀ O SERVIZIO A PAGAMENTO?
QUALE FUTURO PER L'ITALIA D'EUROPA?**

Interverranno:

Studenti, insegnanti, genitori, comitati e associazioni locali e nazionali, cittadini e cittadine con l'intento di tracciare la via maestra verso una riforma del sistema scolastico che faccia propri i principi di uguaglianza, laicità, e pluralismo.

L'Associazione Nazionale Per la Scuola della Repubblica è un Ente di Formazione Accreditato presso il MIUR; il personale della scuola di ogni ordine e grado è esonerato dal servizio ai sensi della D.M. 90/2003 e il corso rientra fra i 5 giorni di aggiornamento previsti dal CCNL. Verrà rilasciato attestato di partecipazione.



www.lipscuola.it

@ info@lipscuola.it

<https://twitter.com/LipScuola>

www.facebook.com/adottalalipscuola



Associazione nazionale Per la Scuola della Repubblica - Coordinamento nazionale per la Scuola della Costituzione - Comitato di sostegno della Legge popolare per una buona Scuola per la Repubblica - Associazione 31 ottobre - Compass nazionale (coordinamento nazionale prof. associati) - Docenti Preoccupati - Unione degli studenti - FLCGIL - Associazione non uno di meno Milano - Rete scuole Milano - Assemblea delle scuole di Bologna e provincia - Comitato bolognese Scuola e Costituzione - La scuola siamo noi Parma - Crides Roma - Lavoratori autocconvocati della scuola del Lazio - CO.GE.DE. Liguria - Comitato scuola della Repubblica Firenze - Coordinamento dei presidenti di Circolo e di Istituto di Bologna e provincia - Comitato Siena scuola pubblica - CESP Centro Studi per la Scuola pubblica di Padova - Comitato genitori ed insegnanti per la scuola pubblica di Padova - Unità Democratica Giudici di pace onorari - Associazione nazionale Una nuova primavera per la scuola pubblica



21 DICEMBRE 2014, BOLOGNA

Sala dell'Angelo

Via S. Mamolo, 24 - ore 10.00-17.00

PRIMO INCONTRO NAZIONALE

per sostenere e diffondere la LIP

Qui la LIP ha avuto voce: LIP Tour in giro per l'Italia

QUI LA LIP HA AVUTO VOCE

QUESTE SONO SOLO ALCUNE DELLE INIZIATIVE DOVE E' ARRIVATA LA VOCE DELLA LIP, CON INTERVENTI, RELAZIONI, VOLANTINAGGI...

luogo	data	ORGANIZZATO DA	INTERVENTO
PADOVA	12/9/14	Coordinamento scuole in mobilitazione	Presentazione della Lip
VERONA	25/9	l'Altra Europa per Tsipras	Presentazione della Lip
FIRENZE Auditorium Consiglio Regione Toscana	3/10	Consiglio regionale Toscana - Associazione "Per la Scuola della Repubblica"	Convegno "La nostra idea di scuola" – intervento di un relatore pro Lip: " Per una buona scuola della Repubblica
ROMA PRC Via Flaminia	6/10	Dipartimento Formazione Federazione di Roma del PRC	"La scuola di Renzi: se la conosci ti opponi!" – intervento pro Lip di un relatore
PADOVA	9/10	Coordinamento studenti	Presentazione della Lip agli studenti in preparazione della giornata di sciopero scolastico
Liceo Vivona	9/10	Assemblea studenti	Buona scuola vs Buona scuola della Repubblica
ROMA Sala Conferenze di via del Pozzetto	9/10	Partito Democratico	Giornata di Ascolto nazionale Pd de "La Buona Scuola" - intervento pro Lip e volantinaggio
PADOVA	10/10	sciopero scuola	volantinaggio agli studenti
PADOVA	16/10	"Tour Buona scuola"	volantinaggio all'esterno
BOLOGNA Piazza Santo Stefano	16/10	sciopero scuola	volantinaggio agli studenti
BOLOGNA Scuole Farini	17/10	Assemblea scuole Coordinamento Presidenti IC	CFR Buona scuola/Lip (relatore, interventi, volantinaggio)
FERENTINO (FR) Auditorium Terme Pompei	21/10	Fic - Cgil	""Quale idea di scuola nel piano del Governo "La buona scuola"?"- seminario per Rsu - intervento di un relatore sulla Lip
ROMA Piazza San Giovanni	25/10	Manifestazione nazionale CGIL	10.000 volantini



a tutti i docenti e gli
studenti italiani

alla società civile
che crede nella
democrazia

alle associazioni

a chi pensa che la
scuola debba
essere partecipata
ed inclusiva

Il 30 gennaio del 2005 – giusto 10 anni fa – nacque, durante un'assemblea nazionale dei Coordinamenti in Difesa della Scuola pubblica a Venezia, l'idea di scrivere una Legge d'iniziativa popolare sulla scuola

Lo scorso luglio la LIP (Legge di Iniziativa Popolare Per una buona scuola per la Repubblica) è stata ripresentata come disegno di legge in Senato, a settembre alla Camera. Finalmente una vera e propria proposta formalizzata della scuola e non il solito "no" che tutti ci hanno sempre rimproverato.

La LIP può costituire una reale alternativa alla proposta di riforma della scuola renziana, se debitamente sostenuta e appoggiata

Il prossimo 31 gennaio – in occasione del suo "compleanno" – il Comitato a sostegno della LIP scuola organizza un'assemblea nazionale a Roma con l'intento di interloquire con docenti, studenti, associazioni, sindacati al fine di individuare strategie comuni per ostacolare la folle corsa del Governo Renzi e delle sua proposta di riforma scolastica.



ASSEMBLEA NAZIONALE
a sostegno della
**LEGGE di INIZIATIVA POPOLARE per una
BUONA SCUOLA per la REPUBBLICA**
SABATO 31 GENNAIO
ore 14.00 – 18.00
Aula Magna del Liceo Classico "VIVONA"
Via della Fisica, 14 – ROMA
Metro B – Fermata Palasport

Vi invitiamo ad incontrarci in maniera aperta e costruttiva, a mettere per una volta da parte le pur legittime differenziazioni e divisioni, per vedere se unitariamente sia possibile individuare e costruire **INSIEME** una proposta forte ed adeguata, un'iniziativa che sappia richiamare la società tutta a difendere e rilanciare la "sua scuola"



Comitato nazionale di sostegno alla
Legge di Iniziativa Popolare
per una buona scuola per la Repubblica



<http://lipscuola.it/blog/>

Comitati territoriali per Legge di iniziativa popolare per una buona Scuola per la Repubblica, referenti e contatti

BOLOGNA

info@lipscuola.it

PADOVA

Carlo Salmaso gioca.salmaso@tin.it

FERRARA

Mauro Presini maurocleanhead@gmail.com

FIRENZE

comitatofirenze@gmail.com

ROMA

Marina Boscaino marina.boscaino@gmail.com

MILANO

Marta Gatti marta.gatti9@gmail.com

PORDENONE

Sonia D'Aniello dansonia14@gmail.com

PARMA

Roberta Roberti robertaroberti@alice.it

GENOVA

cogedeliguria@libero.it

PALERMO

M. Guagliardito maria.guagliardito.mg@gmail.com

Roberto Buscetta rbuscett@gmail.com

VICENZA

Francesco Casale

francescocasale@teletu.it

NAPOLI

Marcella Raiola raiola3@alice.it

TRIESTE

Maria Teresa Mecchia liptrieste@gmail.com

UDINE

Annalisa Comuzzi annalisa.comuzzi@tin.it

PAOLA (COSENZA)

Cecilia Cavallo, (ARCI Piera Bruno)

cecilia_cavallo@libero.it

VERONA

Paola Lorenzetti paola.lorenz@libero.it

GORIZIA

Daniele Angelini lipgorizia@gmail.com

FORLI

Gaetano Avallone gaetano-avallone@virgilio.it

AVELLINO

Erika Picariello erika1810picariello@gmail.com

COMITATI DELLE MARCHE

SENIGALLIA *Barbara Licastro*

barbaralicas@libero.it

JESI *Alessandra Catalani* sissicatalani@virgilio.it

Aggiorniamo la Lip!

Ti invitiamo a rileggere la LIP attraverso un percorso partecipato: per attualizzarla, approfondirla, renderla ulteriormente condivisa e all'altezza di sfidare in Parlamento e nel Paese il piano di riforma classista del governo.

Caratteristiche del percorso

Cittadini, studenti, insegnanti, genitori: molte persone in questi mesi si sono impegnate per sostenere e dare forza alla Legge di iniziativa popolare per una buona Scuola per la Repubblica. **Molte voci si sono unite al percorso iniziato anni fa**, con la costruzione condivisa del testo: **voci che ora devono diventare protagoniste di un nuovo percorso partecipativo per approfondire e attualizzare la legge.**



Questo percorso è già iniziato, con i Comitati a sostegno della Lip già nati in diverse città e gli altri che si costituiranno. Lo strumento che offriamo ha proprio il fine di fornire proposte concrete da discutere al termine di questo percorso in **un'assemblea nazionale** a cui tutti saranno inviati a partecipare. In quell'occasione, **tutte le proposte condivise entreranno a far parte degli aggiornamenti della Lip.**

LA BUONA SCUOLA DI RENZI?

#MEGLIOLALIP



**SOSTENIAMO LA LEGGE D'INIZIATIVA
POPOLARE PER UN'ALTRA SCUOLA**



www.lipscuola.it | www.unionedeglistudenti.net
unionedeglistudenti@gmail.com
twitter.com/uds_students | fb.com/uds.studenti



UNIONE DEGLI STUDENTI

DOMENICA 8 FEBBRAIO 2015

ore 21:45 su Rai 3 "LA NOSTRA SCUOLA"

> PRESADIRETTA >>



**twitter night
per la LIP Scuola**

#megliolaLip

#scuola

<http://lipscuola.it>

info@lipscuola.it



Segui il programma anche su Twitter...

Twitta con [#Presadiretta](#) [#megliolalip](#) [#scuola](#)

Retwitta i tweet di [@LipScuola](#) su [@Presadiretta](#)



**LipScuola
[@LipScuola](#)**



Dichiarazione Malpezzi

Modulo firme

Lettera aperta al Presidente della Repubblica

16 febbraio 2015



Ci appelliamo pertanto al Suo ruolo di Garante della Costituzione e alla Sua sensibilità istituzionale perché intervenga nei modi che riterrà più opportuni, al fine di evitare il rischio di una palese forzatura nell'uso della decretazione d'urgenza, inibendo in tal modo anche le istanze di partecipazione dei cittadini.

Manifestazione degli studenti dell'UDS

12 marzo - 50.000 in piazza in tutta Italia



Coalizione Sociale

14 marzo Roma



...le politiche della Commissione e della troika, anche in Italia, oltre che nel resto d'Europa, stanno mettendo in discussione la democrazia (modificando la Costituzione con l'introduzione del pareggio in bilancio e riscrivendone più di un terzo), il lavoro e i suoi diritti (da ultimo con il Jobs Act), **l'istruzione e la formazione (con un disegno di legge, ignorando la legge di iniziativa popolare sulla scuola)**, la salute (con la cancellazione delle politiche di prevenzione e della sanità pubblica),...

Comunicato 30 marzo

Le date dell'**11 aprile** (assemblea nazionale UDS e assemblea nazionale Coalizione Sociale), del **12 aprile** (assemblea nazionale degli Autoconvocati), del **18 aprile** (manifestazione nazionale FLC Cgil, CISL Scuola, UIL Scuola, GILDA e SNALS), del **24 aprile** (sciopero e manifestazione di Anief, Unicobas e Usb), del **5-6-12 maggio** (sciopero dei Cobas della Scuola contro le prove Invalsi) **ci vedranno coinvolti per la riuscita delle iniziative** e per ribadire ancora una volta il modello alternativo della Lipscuola, che non dobbiamo cessare di esigere venga discusso parallelamente al ddl governativo.

LA LIP ESCE DAI CASSETTI ED ENTRA NEL PALAZZO.

ORA STA A NOI ACCOMPAGNARLA E SOSTENERLA DA FUORI, NELLE SCUOLE E NELLA SOCIETA'



2 aprile Roma

Grazie alla pressione dei parlamentari che l'hanno ripresentata, **la Lip è stata "abbinata" al Ddl del Governo.** "Abbinata" vuol dire che la discussione in Commissione Istruzione parte dal testo base del Governo, **ma riguarda anche tutti i progetti di legge che sono stati abbinati**, ragione per cui **la LIP in questo modo PRENDE VITA** dentro la discussione parlamentare.

Audizione su riforma sistema nazionale istruzione.



7 aprile Roma

Audizione su riforma sistema nazionale istruzione alle Commissioni Cultura, Scienza e Istruzione di Camera e Senato riunite. Intervento di [Marina Boscaino](#) per l'Associazione Nazionale per la Scuola della Repubblica - Intervento di [Bruno Moretto](#) per l'Associazione Nazionale Rete Scuole - Intervento di [Massimo Gargiulo](#) per il Coordinamento Nazionale per la Scuola della Costituzione

11 aprile Roma

Assemblea nazionale UDS



Act, Autoconvocati della scuola, Cisl Scuola, Cobas, Comitato per la LIP, Coordinamento per la Scuola della Repubblica, Coordinamento Studenti Medi Emilia-Romagna, èPossibile, Fiom Cgil, FLC Cgil, Gilda, Legambiente, Libera, Link-Coordinamento Universitario, Movimento 5 Stelle, Precari Uniti contro i tagli Roma, Rete della Conoscenza, Sbilanciamoci!, Sinistra Ecologia e Libertà, vari collettivi studenteschi e gruppi di lavoratori della scuola.

**È tempo di unirici contro la riforma
della scuola di Renzi!**

11 aprile Roma

Assemblea nazionale coalizione sociale



"...mi pare di avere capito che per la scuola non c'è tempo di aspettare la nuova riunione, perciò sarei perché la coalizione sociale accogliesse subito l'appello e ne facesse la prima campagna, aderendo a quanto sarà proposto, soprattutto se, come detto, sarà rivolta non solo ai docenti e agli studenti, ma alla società tutta..."

Istruzione, la spesa pubblica scenderà per i prossimi 15 anni

Lo dice il Documento di programmazione economica e finanziaria

dal Corriere della Sera del 13 aprile

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA - SEZ. I PROGRAMMA DI STABILITÀ

TAVOLA IV.4 SPESA PUBBLICA PER PENSIONI, SANITÀ, ASSISTENZA AGLI ANZIANI, ISTRUZIONE E INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE (2010-2060)											
	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
	in % PIL										
Spesa Totale	50,6	50,5	50,8	49,9	49,0	48,4	47,9	47,2	46,1	44,8	43,3
di cui:											
- Spesa age-related	27,5	28,4	27,4	27,6	27,8	28,0	28,4	28,4	28,0	27,5	27,1
Spesa pensionistica	14,8	15,8	15,3	15,5	15,7	15,8	15,8	15,5	14,9	14,2	13,8
Spesa sanitaria	7,0	6,8	6,6	6,8	7,0	7,1	7,3	7,5	7,6	7,6	7,6
di cui LTC - sanitaria	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,9	0,9	1,0	1,0	1,1	1,1
LTC socio/assistenziale	1,0	1,1	1,1	1,1	1,1	1,2	1,2	1,3	1,4	1,5	1,6
Spesa per istruzione	3,9	3,7	3,5	3,4	3,3	3,3	3,4	3,5	3,5	3,6	3,5
Indennità disoccupazione	0,7	1,0	0,9	0,7	0,7	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
- Spesa per interessi	4,3	4,2	5,6	4,5	3,5	2,5	1,7	1,0	0,3	-0,6	-1,6
Entrate Totali	46,1	50,5	50,5	50,4	50,4	50,4	50,4	50,4	50,4	50,4	50,4
di cui: Redditi proprietari	0,5	0,5	0,6	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,4	0,4	0,4
IPOTESI											
Tasso di crescita della produttività del lavoro	2,1	0,0	0,1	0,6	1,2	1,7	1,7	1,7	1,7	1,6	1,5
Tasso di crescita del PIL reale	1,7	0,7	1,4	1,3	1,4	1,6	1,5	1,5	1,6	1,6	1,5
Tasso di partecipazione maschile (20-64)	78,5	78,7	79,5	79,7	78,9	78,2	77,9	77,8	77,8	77,7	77,8
Tasso di partecipazione femminile (20-64)	54,6	58,1	60,6	61,4	61,9	62,3	62,7	62,9	63,0	63,2	63,1
Tasso di partecipazione totale (20-64)	66,5	68,3	70,0	70,6	70,4	70,3	70,4	70,5	70,5	70,6	70,6
Tasso di disoccupazione	8,4	12,3	10,5	8,9	8,2	7,5	7,1	7,1	7,1	7,1	7,0
Popolazione con 65+/totale popolazione	20,2	21,5	22,3	23,4	25,1	27,1	28,8	29,7	29,9	29,9	30,0
Indice di dipendenza degli anziani (65+/(20-64))	33,3	36,0	37,8	40,2	44,3	49,4	54,2	57,0	57,7	57,9	58,0

...la spesa «mostra un andamento gradualmente decrescente che si protrae per circa un quindicennio».

la spesa pubblica per istruzione, che partiva dal 3,9% del Pil del 2010, passerà dal 3,7% del 2015 al 3,5% del 2020, al 3,4% del 2025, al 3,3% del 2030 e del 2035

DDL Scuola. Salta abbinamento LIP, testo base sarà quello del Governo

14 aprile

Il testo base del ddl Scuola sarà quello proposto dal governo a firma del Ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini. **È quanto ha deciso la Commissione Cultura alla Camera**, che ha iniziato l'esame del provvedimento dopo oltre una settimana di audizioni.

Con la scelta del ddl Buona scuola **di fatto salta l'abbinamento con le altre proposte di legge in commissione sulla riforma del sistema di istruzione**. **Tra queste quella** a firma del deputato Sel, Giovanni Paglia, **che ripropone la Lip** (la legge di iniziativa popolare per la 'Buona scuola') per la quale sono state raccolte circa 100mila firme.

Prima del voto in commissione, per scegliere il testo base, i deputati M5s **hanno chiesto alla presidenza di convocare un comitato ristretto per la stesura di un testo unificato**. Richiesta respinta dalla maggioranza che ha votato a favore del testo base proposto dalla relatrice, Maria Coscia (Pd).

Quando ci sono più testi abbinati, la Commissione decide di lavorare istituendo al suo interno un Comitato ristretto (il cosiddetto comitato dei 9) che ha il compito di redigere un testo unico che sappia raccogliere dai testi abbinati, con tutte le mediazioni del caso, le proposte congrue e utili a sfornare un testo condiviso innanzitutto dentro il Comitato ristretto, da sottoporre poi alla Commissione tutta.

Il Comitato è composto garantendo la rappresentanza di tutti i gruppi parlamentari più il relatore/relatrice alla legge. Se succede (e può succedere) che il Comitato non arrivi a produrre una sintesi condivisa dei diversi progetti di legge abbinati, allora si ritorna in Commissione, la quale deciderà il testo base.

Il Comitato ristretto viene istituito e lavora prevalentemente su proposte di legge che riguardano materie sulle quali la mediazione risulta più praticabile, perché materie su cui tutti condividono l'opportunità di un intervento legislativo e i cui contenuti rendono possibile **licenziare un testo che**, per quanto mediato, **corrisponde alle esigenze delle aree sociali di riferimento.**

Ora la LIP resta negli emendamenti .

Il prossimo passo del percorso sarà riportarla in aula mediante una relazione di minoranza.

Continuiamo a sperarci, continuiamo a crederci...

14 aprile



Il Comitato nazionale a sostegno alla Legge di Iniziativa Popolare "per la Buona Scuola per la Repubblica" non cessa di chiedere un'unità reale di tutti i lavoratori della scuola, dei genitori, degli studenti, della società civile per convergere - per la prima volta, dopo anni di frantumazione e divisioni - su una data che possa offrire una rappresentazione concreta del profondo disaccordo con le politiche governative sostanziate dal ddl attualmente in discussione.

Domani in VII Commissione i dati sulle assunzioni dei precari. Emendamenti entro lunedì 20 alle ore 22

15 aprile

Slitta di due giorni, a lunedì alle 22, il termine per la presentazione degli emendamenti al ddl Buona scuola. Lo ha deciso l'ufficio di presidenza della commissione Cultura alla Camera.

Inoltre, i dati del governo sui precari della scuola dovrebbero arrivare domani in commissione Cultura alla Camera. È quanto avrebbe assicurato il governo riferiscono fonti parlamentari, ai deputati della commissione che oggi di sono riuniti per proseguire la discussione generale sul ddl Buona scuola.

Il supplemento di istruttoria, chiesto da M5s, dovrebbe riguardare i numeri dei precari con le diversificazioni per classi di concorso, il censimento delle diverse graduatorie, il numero delle assunzioni a tempo dello scorso anno e i fabbisogni.



**La scuola buona
siamo NOI**

15 aprile 2015

PRESIDIAMO IL PD CONTRO IL DDL "LA BUONA SCUOLA" !



Comitato nazionale di sostegno alla
Legge di Iniziativa Popolare
per una buona scuola per la Repubblica



Come deliberato nella riunione nazionale del 30 marzo, in cui i referenti del Comitato si sono incontrati con i parlamentari, i rappresentanti degli studenti e dei sindacati al fine di individuare strategie condivise per ostacolare la folle corsa del Governo Renzi e delle sua proposta di riforma scolastica, il Comitato nazionale di sostegno alla Legge di Iniziativa Popolare per una buona scuola per la Repubblica indice un incontro per fare il punto della situazione e provare a delineare tutti insieme precise azioni comuni.



INCONTRO NAZIONALE VENERDI 24 APRILE PER UNA MOBILITAZIONE UNITARIA

ore 14.30 – 19.30

Circolo Arci di Porta al Prato

Via delle Porte Nuove, 33 – FIRENZE

con il seguente ordine del giorno:

- valutazione dell'iter parlamentare del disegno di legge governativo e della LIP
- mobilitazione sociale per la scuola della Costituzione

Sono formalmente invitati parlamentari, organizzazioni sindacali e studentesche ed associazioni della coalizione sociale.

Il comitato nazionale di sostegno alla Legge di Iniziativa Popolare per una buona scuola per la Repubblica aderisce a tutte le iniziative in programma contro il DDL "Buona Scuola" (Coalizione Sociale 11 aprile, Assemblea dell'Unione degli studenti 11 aprile, Assemblea Nazionale degli autoconvocati 12 aprile, manifestazione delle Confederazioni Sindacali 18 aprile, sciopero del sindacalismo di base del 24 aprile, sciopero contro le prove Invalsi del 5, 6 e 12 maggio proclamato dai Cobas della scuola) e propone di arrivare ad indire un'iniziativa unitaria di mobilitazione.

Insieme – ma solo tutti insieme – possiamo farcela!

Riteniamo importante che tutti i Comitati territoriali si attivino a promuovere assemblee in questo passaggio fondamentale nel cammino comune che dobbiamo percorrere per rilanciare la nostra proposta di scuola.

Si prega, possibilmente, di segnalare la propria partecipazione, a: info@lipscuola.it



Comitato nazionale di sostegno alla
Legge di Iniziativa Popolare
per una buona scuola per la Repubblica



<http://lipscuola.it/blog/>

Sara' un grande giorno
quello in cui la **SCUOLA**
prendera' dallo Stato
tutti i soldi di cui ha bisogno
... e l'esercito e l'aviazione
dovranno organizzare
una vendita di torte
per comprare
bombardieri
e armi.





Trovi tutto su:
<http://lipscuola.it>



Adotta la LIP
la scuola che vogliamo

Legge di Iniziativa Popolare "Per una Buona Scuola per la Repubblica"